



Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2023

Società soggetta a direzione e coordinamento di Acquirente Unico SpA

Capitale sociale euro 13.580.000,20 i.v.

Sede legale: Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma - Tel. 06 45256024

Partita IVA 00933151003 - Codice Fiscale 00804510584 - R.E.A. di Roma n.246400

www.sfbm.it

Indice

1.	IDENTITA' AZIENDALE.....	3
2.	ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO.....	3
3.	ANDAMENTO OPERATIVO	4
4.	SINTESI DEI RISULTATI.....	5
5.	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	9
6.	ALTRE INFORMAZIONI	11
7.	AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	12
8.	RISCHIO MERCATO.....	12
9.	RISCHIO DI CAMBIO	12
10.	RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	12
11.	RISCHIO DI PREZZO	13
12.	RISCHIO DI CREDITO	13
13.	RISCHIO DI LIQUIDITA'	13
14.	RISCHIO PAESE.....	13
15.	RISCHIO OPERATIVI.....	14
16.	SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice Civile – comma 5).....	15
17.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
18.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
19.	STATO PATRIMONIALE	18
20.	CONTO ECONOMICO	21
21.	RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	23
22.	CRITERI DI FORMAZIONE.....	26
22.1.	ALTRE INFORMAZIONI	34
23.	NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	35
23.1.	IMMOBILIZZAZIONI.....	35
23.2.	ATTIVO CIRCOLANTE	37
23.3.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	39
23.4.	NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40
23.5.	NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	45
23.6.	NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	47
23.7.	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	52
23.8.	NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	53



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. IDENTITA' AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi.

La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A. con efficacia dal 01/01/2023 ed in ottemperanza dello stesso le componenti patrimoniali del Comitato Gestione Fondo Bombole (GFBM) sono confluite a partire da tale data nel patrimonio della SFBM.

2. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all' Amministratore Unico, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione.

Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA (AU), è stato nominato come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2023-2025 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A.

3. ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2023 ammontano a circa 738 milioni di mc, con un incremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente che si era chiuso a circa 670 milioni di mc: parliamo quindi di un aumento di circa 68 milioni di mc, pari al 9%. Tale incremento è attribuibile, in larga misura, alla stabilizzazione dei prezzi alla pompa del metano, che rispetto allo scorso anno, hanno risentito meno della volatilità provocata dal conflitto bellico in Ucraina.

Sotto il profilo operativo, le bombole portate alla revisione nel corso del 2023 sono state circa 500k bombole, con una limitata flessione rispetto a quelle portate nel 2022(-5%).

Nel 2023 la Società, con il supporto del Polo Strategico Nazionale, ha avviato un importante progetto di tracciamento delle bombole che terminerà nel primo semestre del 2024. Tale progetto permetterà alla società di implementare una nuova infrastruttura informatica che, attraverso dei QR installati sulle bombole, potrà monitorare e gestire in maniera efficiente la logistica di tutte le bombole a metano per autotrasporto circolanti sul territorio nazionale, con evidenti impatti positivi in termini di costi e di efficienza.

Andamento dell'anno

Nel corso del 2023, delle circa 500k bombole portate alla revisione, circa 35k sono state scartate e circa 260k sono state revisionate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance superiore rispetto a quella registrata nel 2022.

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi, la SFBM si avvale di operatori terzi (i "Services") che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare per soddisfare la richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2023 sono state acquistate da SFBM circa 45k bombole.

Il valore complessivo del magazzino al 31 dicembre 2023 risulta pari a 12,2 milioni di euro in aumento rispetto al valore di 9,9 milioni di euro registrato al 31 dicembre 2022, tale incremento è dovuto all'impennata delle bombole a scadenza che devono essere sostituite.

Gli investimenti sugli impianti effettuati negli anni precedenti e la continua e attenta manutenzione hanno garantito la continuità dell'operatività degli Stabilimenti.

4. SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari con anno 2022 pro-forma

Ai fini di una migliore comparazione dei risultati della SFBM (che dal 01.01.2023 includono le attività della GFBM) rispetto a quelli del 2022, si è ritenuto preferibile rappresentare i risultati economici e patrimoniali del 2022 attraverso la predisposizione di uno schema di conto economico e uno stato patrimoniale pro-forma che tiene conto dell'aggregato dei dati della SFBM e GFBM, come di seguito riportato

CONTO ECONOMICO PRO-FORMA RICLASSIFICATO

CE RICLASSIFICATO (€ migliaia)	2022 Pro Forma	2023	Variaz.
Totale Ricavi	29.423	35.453	6.030
Totale costi esterni	(25.037)	(26.568)	(1.531)
Totale costi personale	(3.020)	(3.843)	(823)
Svalutazioni	(884)	(472)	412
Ebitda	483	4.570	4.087
Ammortamenti	(1.236)	(1.221)	15
Ebit	(753)	3.349	4.102
Oneri finanziari	(113)	(917)	(804)
Proventi finanziari	-	-	-
Ebt	(866)	2.432	3.298
Imposte sul reddito	(98)	(584)	(486)
Utile/ (Perdita)	(964)	1.848	2.812

Come si può evincere dalla tabella sovrastante, la Società evidenzia un miglioramento del risultato d'esercizio passando da una perdita al 31 dicembre 2022 di 964 migliaia di euro a un utile al 31 dicembre 2023 di 1.848 migliaia di euro con una variazione di 2.812 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE PRO-FORMA RICLASSIFICATO

SP RICLASSIFICATO (€ migliaia)	2022 Pro Forma	2023	Variaz.
Immobilizzazioni	5.867	6.107	240
Capitale di Esercizio Netto	15.255	15.593	338
Fondi TFR	(674)	(668)	6
Capitale Investito Netto	20.448	21.032	584
Debito finanziario	13.022	13.938	916
Disponibilità di cassa	(4.244)	(6.424)	(2.180)
Posizione Finanziaria Netta	8.778	7.514	(1.264)
Capitale sociale	13.580	13.580	-
Riserve	(946)	(1.910)	(964)
Utile/perdita	(964)	1.848	2.812
Patrimonio netto	11.670	13.518	1.848
Totale coperture	20.448	21.032	584

**Leverage*

0,75

0,56

**Leverage: indica un parametro utilizzato per misurare quanto un'impresa faccia ricorso a capitale di terzi, più il parametro risulta elevato più l'attività risulta rischiosa.*

Al 31 dicembre 2023 il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto (leverage) rileva un miglioramento attestandosi a 0,56 rispetto a 0,75 risultante nel bilancio proforma al 31 dicembre 2022.

Risultati Economico-Finanziari

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CE RICLASSIFICATO (€ migliaia)	2022	2023	Variaz.
Totale Ricavi	27.942	35.453	7.511
Totale costi esterni	(23.368)	(26.568)	(3.200)
Totale costi personale	(3.019)	(3.843)	(824)
Svalutazioni		(472)	(472)
Ebitda	1.555	4.570	3.015
Ammortamenti	(1.236)	(1.221)	15
Ebit	319	3.349	3.030
Oneri finanziari	(107)	(917)	(810)
Proventi finanziari	354		(354)
Ebt	566	2.432	1.866
Imposte sul reddito	(98)	(584)	(486)
Utile/ (Perdita)	468	1.848	1.380

Il conto economico dell'esercizio 2023 chiude con un utile di 1.848 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 1.380 migliaia di euro. Il miglioramento del risultato, non comparabile puramente con il risultato dello scorso anno in quanto quest'ultimo non conteneva i saldi della GFBM.

Gli oneri finanziari in parte sono correlati a: (i) all'indebitamento verso la controllante AU pari a 13.000 migliaia di euro e (ii) agli oneri finanziari sostenuti da AU sul finanziamento da questa acceso per l'acquisizione della partecipazione di SFBM riconosciuti alla stessa.

Il tasso medio utilizzato per il calcolo degli importi è stato pari a 3,24% annuo, con uno spread medio sull'Euribor 1M pari a solo 8 punti base (0,08%).

Di seguito i principali indicatori economici:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.	-	-	
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	13,67	3,17	331
R.O.I.	-	-	
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	95,48	1,22	-7926
R.O.S.	-	-	
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	2.200	1,14	192.918
R.O.A.	-	-	
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	10	1,03	880
E.B.I.T.	-	-	
	3.348.242	673.995	397

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

SP RICLASSIFICATO (€ migliaia)	2022	2023	Variaz.
Immobilizzazioni	5.867	6.107	240
Capitale di Esercizio Netto	21.552	15.593	(5.959)
Fondi TFR	(673)	(668)	5
Capitale Investito Netto	26.746	21.032	(5.714)
Debito finanziario	13.021	13.938	917
Disponibilità di cassa	(1.058)	(6.424)	(5.366)
Posizione Finanziaria Netta	11.963	7.514	(4.449)
Capitale sociale	13.580	13.580	-
Riserve	735	(1.910)	(2.645)
Utile/perdita	468	1.848	1.380
Patrimonio netto	14.783	13.518	(1.265)
Totale coperture	26.746	21.032	(5.714)

*Leverage

0,81

0,56

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2023 è di 21.032 migliaia di euro rispetto a 26.746 migliaia di euro dell'anno precedente. Il decremento è essenzialmente dovuto alla variazione del capitale circolante.



Il patrimonio netto diminuisce rispetto all'anno precedente a seguito della ripresa saldi al 01.01.2023 della GFBM (pari a 3.113 migliaia di euro).

5. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società per le sue caratteristiche operative e per il mix qualitativo del personale (prevalentemente operaio) assicura, in particolare, la formazione istituzionale riguardante gli adempimenti di legge per la salute, sicurezza e ambiente e quella richiesta dall'Organismo di Vigilanza. La formazione ha riguardato principalmente il settore HSE (acronimo per "Health, Security, Environment"), aspetti generali e specifici per lavoratori e preposti, il modello di compliance in materia di responsabilità di impresa e il sistema di gestione aziendale.

Occupazione

Il personale in servizio S F B M al 31.12.2023 è pari a 54 u n i t à , ed è così composto: 2 Dirigenti, 6 Quadri, 16 impiegati e 30 operai.

Innovazione Tecnologica

La Società, data la sua specifica natura non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, nel corso del 2023, al fine di perseguire, quale società a controllo pubblico indiretto, l'obiettivo della Transizione energetica, ha svolto attività di ricerca e sviluppo (tramite Convenzioni Universitarie) sullo sviluppo in merito alla sicurezza sulle bombole ad idrogeno.

Questi studi hanno coadiuvato il processo che ha portato alla nuova "Mission- Idrogeno" attribuita alla SFBM con il DL966 di febbraio 2024.



Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Nel corso del 2023 si è verificato un infortunio di entità lieve che ha coinvolto un dipendente dello stabilimento di Jesi (AN) a seguito del quale sono state implementate le corrette misure manutentive agli impianti in essere.

Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti. Non si segnalano scostamenti rispetto agli esiti degli anni precedenti.

Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2023 non si sono verificate situazioni di emergenza e sono state effettuate le simulazioni di emergenza ed evacuazione, con esito positivo, previste dal piano di gestione delle emergenze.

Sono state svolte le riunioni periodiche previste nel rispetto dei requisiti normativi.

Sono stati svolti audit di sistema e le verifiche di conformità legislativa come previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza in coerenza con le policy aziendali e le criticità emerse dagli audit interni ed esterni sono state tutte risolte o sono in corso di soluzione nel rispetto del programma di attuazione definito.

Per la salute e sicurezza tutti i fattori di rischio presenti sono stati valutati ed hanno avuto un esito classificato come accettabile. Gli esiti di tali valutazioni sono sviluppati e riportati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 16 Gennaio 2023 per tutte e tre le sedi di SFBM.

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 45001:2018 dall'ente certificatore RINA.



Ambiente

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 14001:2015 dall'ente certificatore RINA.

Qualità

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 9001:2015 dall'ente certificatore RINA.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata da Acquirente Unico da S.p.A., società partecipata interamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante AU S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti (€):

Debiti finanziari verso controllante	13.938.265
Debiti commerciali	188.206
Costi per servizi	300.902
Oneri finanziari	902.062

La SFBM è stata soggetta, all'attività di direzione e coordinamento dell'Acquirente Unico S.p.A.



Altri fatti e circostanze

Proc. Pen. n. 16828/16 R.g.n.r. –Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna: il procedimento penale origina da un atto di esposto depositato da Eni S.p.A. in data 27 novembre 2015 presso la Procura della Repubblica di Bologna, con cui venivano sottoposti all'attenzione dell'Autorità fatti di possibile rilevanza penale riguardanti un disegno criminoso messo in atto da una società terza nell'ambito delle operazioni di interscambio bombole in cui la SFBM si è ritualmente costituita parte civile nei confronti di tutti gli imputati. Tale procedimento penale si è concluso con l'assoluzione di tutti i soggetti coinvolti nel mese di ottobre 2023 a seguito della prescrizione del reato, senza comportare quindi passività per la società.

7. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4) del Codice Civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare azioni proprie o di Acquirente Unico S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.

8. RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

9. RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

10. RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

La SFBM ha un debito finanziario il cui onere per interessi è impattato delle variazioni dell'Euribor.

11. RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.

12. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La SFBM vanta crediti verso i contribuenti derivanti da un contributo statuito ex lege (legge n.640 del 8 luglio 1950 e successive modificazioni). In merito al rischio di mancata recuperabilità dei crediti la Società ha implementato una procedura di monitoraggio finalizzata al recupero tempestivo dei stessi ed ha mitigato altresì tale rischio stanziando uno specifico fondo svalutazione crediti in bilancio.

13. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento, a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

L'impresa, attraverso le linee di credito aperte con la controllante Acquirente Unico, ha accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

14. RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. opera esclusivamente in Italia.

15. RISCHIO OPERATIVI

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa. Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.



16. SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice Civile – comma 5)

L'attività di SFBM dal 01/01/2023 ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197, è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A gennaio 2024 nell'ambito di quanto previsto dal DL 996 del 04 febbraio 2024 convertito in legge n.11 del 07 febbraio 2024, la società SFBM è stata incaricata di svolgere le attività di ricerca e sviluppo volte alla realizzazione di un sistema avanzato per la valutazione e la sicurezza delle bombole a idrogeno ad uso di autotrazione, e a tal fine, adeguerà il proprio statuto alle disposizioni del decreto, prevedendo anche la gestione contabile delle suddette attività in maniera distinta e separata.

A febbraio 2024 la Società ha sottoposto all'AdE un interpello disapplicativo, al fine di recuperare le perdite fiscali pregresse della GFBM che ammontano a circa €10 milioni. Alla data odierna la Società è in attesa di risposta nel termine di 90 giorni che decorreranno il 21 Maggio, salvo richieste di integrazione documentale.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sotto il profilo industriale nel 2023 sono state intraprese azioni, come l'avvio di gare, con l'obiettivo di ridurre i costi, ed efficientare gli stabilimenti. La Società prevede di espandere tali

azioni migliorative anche per i prossimi anni al fine di sensibilizzare i contribuenti verso la transizione energetica.

Per tali ragioni, sono stati introdotti piani di incentivazione ai dipendenti che hanno permesso la piena produttività degli stabilimenti riducendo il ricorso ai Service esterni per i collaudi.

Lo sviluppo del sistema di tracciamento, implementato in accordo con il Polo Strategico Nazionale garantirà una gestione logistica più efficiente, automatizzando il processo, e permettendo così la concentrazione di risorse per l'estensione del perimetro operativo con riferimento allo sviluppo di bombole e serbatoi per autoveicoli alimentati a metano liquido ed idrogeno nell'ottica di favorire il ricorso a fonti alternative nel settore dei trasporti a seguito della legge 11/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 7 febbraio 2024.

SFBM SpA
Prof. Marco Mele
Amministratore Unico

SFBM SpA
Amministrazione

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

19. STATO PATRIMONIALE

€	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	1.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.991	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226.221	-
7) altre	66.497	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.328.709</i>	<i>1.500</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	160.989	174.385
2) impianti e macchinario	4.567.467	5.674.771
3) attrezzature industriali e commerciali	28.773	-
4) altri beni	20.738	18.295
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.777.967</i>	<i>5.867.451</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.106.676</i>	<i>5.868.951</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.221.068	9.952.401
<i>Totale rimanenze</i>	<i>12.221.068</i>	<i>9.952.401</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.833.971	13.622.098
esigibili entro l'esercizio successivo	7.833.971	13.622.098
4) verso controllanti	-	584
esigibili entro l'esercizio successivo	-	584
5-bis) crediti tributari	162.588	249.884
esigibili entro l'esercizio successivo	59.142	147.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.446	102.481
5-ter) imposte anticipate	96.715	399.788
5-quater) verso altri	169.203	7.546

€	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	162.318	2.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.885	5.028
<i>Totale crediti</i>	<i>8.262.477</i>	<i>14.279.900</i>
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.422.261	1.058.570
3) danaro e valori in cassa	1.755	2.260
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>6.424.016</i>	<i>1.060.830</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>26.907.561</i>	<i>25.293.131</i>
D) Ratei e risconti	148.828	-
<i>Totale attivo</i>	<i>33.163.065</i>	<i>31.162.082</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	13.580.000	13.580.000
IV - Riserva legale	101.549	78.127
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(3.111.695)	1.106
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(3.111.695)</i>	<i>1.106</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.100.360	655.342
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.824	468.440
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>13.518.038</i>	<i>14.783.015</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	64.649
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>64.649</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	668.350	673.987
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	13.902.062	13.021.740
esigibili entro l'esercizio successivo	902.062	13.021.740
7) debiti verso fornitori	3.277.645	1.585.274
esigibili entro l'esercizio successivo	3.277.045	1.585.274
11) debiti verso controllanti	224.409	365.181
esigibili entro l'esercizio successivo	224.409	365.181

€	31/12/2023	31/12/2022
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	44.665
esigibili entro l'esercizio successivo	-	44.665
12) debiti tributari	605.166	75.481
esigibili entro l'esercizio successivo	605.166	75.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.975	182.318
esigibili entro l'esercizio successivo	194.975	182.318
14) altri debiti	752.719	365.772
esigibili entro l'esercizio successivo	752.719	365.772
<i>Totale debiti</i>	<i>18.956.976</i>	<i>15.640.431</i>
E) Ratei e risconti	19.701	-
<i>Totale passivo</i>	<i>33.163.065</i>	<i>31.162.082</i>

SFBM SpA
Prof. Marco Mele
Amministratore Unico

SFBM SpA
Amministrazione

20. CONTO ECONOMICO

€	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.763.445	27.942.084
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	689.651	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>689.651</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>35.453.096</i>	<i>27.942.084</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.712.533	8.866.691
7) per servizi	14.640.945	14.535.717
8) per godimento di beni di terzi	193.762	167.126
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.562.980	1.978.590
b) oneri sociali	727.238	689.758
c) trattamento di fine rapporto	151.994	192.628
d) trattamento di quiescenza e simili	-	10.867
e) altri costi	400.971	(1.465)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.843.183</i>	<i>2.870.378</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.582	3.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.205.537	1.232.574
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	472.348	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.694.467</i>	<i>1.235.574</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.268.668)	(112.122)
14) oneri diversi di gestione	289.599	58.955
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>32.105.821</i>	<i>27.622.319</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.347.275	319.765
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

€	2023	2022
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	966	354.230
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>966</i>	<i>354.230</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>966</i>	<i>354.230</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	916.526	107.176
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>916.526</i>	<i>107.176</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(915.560)</i>	<i>247.054</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.431.715	566.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	275.823	98.380
imposte relative a esercizi precedenti	4.995	-
imposte differite e anticipate	303.074	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>583.892</i>	<i>98.380</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.824	468.440

SFBM SpA
Prof. Marco Melli
Amministratore Unico

SFBM SpA
Amministrazione

21. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

€	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.847.824	468.440
Imposte sul reddito	583.892	98.380
Interessi passivi/(attivi)	915.560	(247.054)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.347.276</i>	<i>319.766</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.994	203.495
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.222.119	1.235.574
Altre rettifiche per elementi non monetari	(64.649)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.309.464</i>	<i>1.439.069</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.656.740</i>	<i>1.758.835</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.268.667)	(112.122)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(509.466)	(2.211.878)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.692.371	(1.207.229)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(124.693)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.153	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	403.331	(9.044)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(787.971)</i>	<i>(3.540.273)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.868.769</i>	<i>(1.781.438)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.238)	245.953
(Imposte sul reddito pagate)	(14.077)	
(Utilizzo dei fondi)	(157.631)	(187.655)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(206.946)</i>	<i>58.298</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.661.823	(1.723.140)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.053)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.343.791)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.459.844)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche/Tesoreria accentrata		2.781.243

Incremento/(Decremento) debiti verso soci per finanziamenti	-	
Mezzi propri	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	2.781.243
D) Apporto Disponibilità liquide da Subentro	3.161.207	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.363.186	1.058.103
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.058.570	2.727
Danaro e valori in cassa	2.260	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.060.830	2.727
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.422.261	
Danaro e valori in cassa	1.755	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.424.016	1.060.830
	-	-

SFBM SpA
Prof. Marco Neri
Amministratore Unico

SFBM SpA
Amministrazione

NOTA INTEGRATIVA

22. CRITERI DI FORMAZIONE

Signor Azionista Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'amministratore.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si precisa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

A seguito dell'emissione nel 2022 del DM 366, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, che prevede gli indirizzi della SFBM ed il subentro della Società dal 1° gennaio 2023 nelle attività di Gestione del Fondo Bombole Metano ("GFBM"), la SFBM assume un ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano con la conseguente mancata immediata comparabilità dei dati relativi al 2022.

L'apporto di tale gestione così come risultante dal rendiconto finale del Comitato GFBM al 31 dicembre 2022 è così sintetizzato:

Attivo	
Crediti verso clienti	7.562.450
Disponibilità liquide	3.161.206
Ratei e risconti attivi	24.134
Totale attivo	10.747.790
Passivo	
Deficit patrimoniale	(3.112.801)
Debiti verso fornitori	13.860.043
Ratei e risconti passivi	548
Totale passivo	10.747.790

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, la Società ha registrato un utile di Euro 1.847.824 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 13.518.038.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, gli Amministratori hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Con l'emissione nel 2022 del DM 366, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, che prevede gli indirizzi della SFBM ed il subentro nelle attività della GFBM, la SFBM assume un ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano che garantisce il presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, bisogna considerare che il perimetro di azione societario a seguito del DL 966 del febbraio 2024 si espanderà anche per i progetti di sicurezza per le bombole ad idrogeno e idrometano diversificando i futuri introiti della società.

Per quanto riguarda la recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, l'organo amministrativo nel valutare i fattori esterni ed interni (impairment indicators) ha determinato che nel corso del 2023 non sono state rilevate riduzioni di valore di mercato degli asset aziendali.

La situazione di cassa, sia nell'anno passato che in quello in corso, non ha registrato criticità particolari ed ha sempre consentito di rispettare sostanzialmente gli impegni assunti. Non si sono generate criticità relativamente al mantenimento della continuità aziendale.

Infine, il budget 2024 presenta risultati operativi e di cassa positivi tali da consentire alla Società di far fronte alle proprie obbligazioni per i prossimi 12 mesi e da non evidenziare situazioni di criticità in merito alla continuazione dell'attività.

Pertanto, la considerazione di tutto quanto precede ha permesso all'organo amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 secondo tale essenziale presupposto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	7 anni in quote costanti (in funzione della durata contrattuale)
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dei fondi di ammortamento accumulati alla chiusura dell'esercizio, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni (ammortamento economico-tecnico).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali	5,5%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti generici	8%
Impianti allarme ripresa fotografica	30%
Arredi	15%
Attrezzatura varia	35%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili d'ufficio	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevato a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di costo, anche gli oneri

accessori quali: dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

La valorizzazione è stata effettuata con il metodo del LIFO. Le rimanenze obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. La svalutazione viene operata nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società valuta se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito o del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

Le disponibilità liquide sono espresse al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

In osservanza del principio della competenza temporale, sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

Non sono presenti obbligazioni derivanti da fondi pensione.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà e della prestazione del servizio, i costi sono riconosciuti sulla base del principio della competenza. I ricavi derivanti dai contributi da parte dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 3 della Legge 145/1990 sono rilevati secondo il criterio della competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e sono iscritte con contropartita ai debiti/crediti tributari, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Le imposte sul reddito comprendono anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati se attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

L'ultimo esercizio definito da SFBM con gli uffici fiscali è quello chiuso al 31 dicembre 2016. Per effetto delle previsioni dell'art. 67 DL 18/2020 e dell'art. 157 DL 34/2020 gli atti di accertamento relativi all'IRES, IRAP e IVA per l'esercizio 2017 possono essere notificati fino al 25 marzo 2024.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

22.1. ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

23. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

23.1. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 16.582, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.328.709.

Le immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 15.000 euro si riferiscono ai costi di progetto per lo sviluppo del software di tracciabilità bombole.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

€	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.000	-	-	96.439	111.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.500	-	-	96.439	109.939
Valore di bilancio	1.500	-	-	-	1.500
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	39.990	1.226.221	77.580	1.343.791
Ammortamento dell'esercizio	1.500	3.999	-	11.083	16.582
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.500)</i>	<i>35.991</i>	<i>1.226.221</i>	<i>66.497</i>	<i>1.327.209</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	15.000	39.990	1.226.221	174.019	1.455.230

€	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.000	3.999	-	107.522	126.521
Valore di bilancio	-	35.991	1.226.221	66.497	1.328.709

Gli incrementi delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili, riguardano lo sviluppo del portale dati per la comunicazione da parte degli shipper dei consumi di metricubi di metano.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali in corso riguardano l'accordo con il Polo Strategico Nazionale per lo sviluppo del progetto di tracciabilità delle bombole e di gestione del magazzino che ha come scopo il monitoraggio e la localizzazione attraverso i tag delle bombole in circolazione. Il progetto è suddiviso in più fasi che si concluderanno al termine del 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

€	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.157.304	22.829.283	559.197	354.907	25.900.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.982.919	17.154.512	559.197	336.612	20.033.240
Valore di bilancio	174.385	5.674.771	-	18.295	5.867.451
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	59.783	33.851	22.419	116.053
Ammortamento dell'esercizio	13.396	1.167.087	5.078	19.977	1.205.538
<i>Totale variazioni</i>	<i>(13.396)</i>	<i>(1.107.304)</i>	<i>28.773</i>	<i>2.442</i>	<i>(1.089.485)</i>
Valore di fine					

€	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	2.157.304	22.889.066	593.048	377.327	26.016.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.996.315	18.321.599	564.275	356.589	21.238.778
Valore di bilancio	160.989	4.567.467	28.773	20.738	4.777.967

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali riguardano l'acquisto di beni per l'arredamento dei nuovi uffici per euro 22.419 euro, per gli impianti di collaudo delle bombole per Euro 59.783 euro e l'implementazione di un sistema di telecamere agli stabilimenti per Euro 33.851.

23.2. ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

€	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.952.401	2.268.667	12.221.068
<i>Totale</i>	<i>9.952.401</i>	<i>2.268.667</i>	<i>12.221.068</i>

Al 31 dicembre 2023 le rimanenze sono costituite da bombole per 12.095 migliaia di euro e valvole per 126 migliaia di euro.

L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente alla giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate negli ultimi mesi dell'anno che verranno interscambiate nei prossimi mesi ai depositanti per garantire la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

€	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	13.622.098	(5.788.127)	7.833.971	7.833.971	-
Crediti verso controllanti	584	(584)	-	-	-
Crediti tributari	249.884	29.855	162.588	59.142	103.446
Imposte anticipate	399.788	(8.730)	96.715	96.715	-
Crediti verso altri	7.546	161.657	169.203	162.318	6.885
Totale	14.279.900	(5.605.929)	8.262.477	8.152.146	110.331

I crediti dell'impresa sono tutti verso debitori residenti in Italia e possono essere suddivisi come di seguito:

- Crediti verso clienti per contributi: sono pari ad Euro 7.833.971. L'importo si riferisce alle fatture emesse e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio oltre che alle fatture da emettere stanziare al 31.12.2023. Il valore, che include crediti della gestione Servizi Fondo Bombole Metano, trasferiti alla Società, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.451.370 relativo soprattutto a crediti di elevata anzianità, scaduti, prevalentemente nei confronti di società proprietarie di carri bombolai, per cui sono stati emessi decreti ingiuntivi. Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti 31/12/2022	1.599.767
Accantonamento 2023	472.348
Rilasci	(508.704)
Utilizzo fondo	(112.041)
Fondo svalutazione crediti 31/12/2023	1.451.370

- Crediti tributari: sono pari ad Euro 162.588 e si riferiscono principalmente a crediti per istanze di rimborso pari ad Euro 103.446 (di cui circa 83.000 Euro relativi alla quota capitale e 20.000 Euro relativi ad interessi maturati sui crediti di imposta) e ai crediti Ires pari ad Euro 34.782.
- Crediti per imposte anticipate: sono pari ad Euro 96.715 e si riferiscono quasi esclusivamente ad Ires anticipata.
- Crediti verso altri: ammontano ad Euro 169.203 e si riferiscono in larga parte a crediti verso Inail.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

€	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.058.570	5.363.691	6.422.261
danaro e valori in cassa	2.260	(505)	1.755
<i>Totale</i>	<i>1.060.830</i>	<i>5.363.186</i>	<i>6.424.016</i>

Le disponibilità liquide al 31.12.2023 ammontano ad Euro 6.424.016 e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali della Società (Euro 6.422.261), nonché il saldo del denaro conservato in cassa (Euro 1.755) presso gli stabilimenti di Jesi e San Lazzaro per operazioni routinarie di attività sociali.

23.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

€	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	148.828	148.828
Totale ratei e risconti attivi	148.828	148.828

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le assicurazioni rischi stipulate a favore degli stabilimenti, e ai costi sostenuti per l'affitto della sede societaria con scadenza trimestrale pagati anticipatamente.

Non esistono risconti attivi superiori ai cinque anni.

23.4. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e dell'anno precedente, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

€	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Uti portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2021	13.580.000	66.742	1.106	439.036	227.691	14.314.575
Destinazione del risultato 2021		11.385		216.306	(227.691)	0
Risultato dell'esercizio					468.440	468.440
Saldi al 31 dicembre 2022	13.580.000	78.127	1.106	655.342	468.440	14.783.015
Destinazione del risultato 2022		23.422		445.018	(468.440)	0
Risultato dell'esercizio					1.847.824	1.847.824
Altre Variazioni			(3.112.801)			(3.112.801)
Saldi al 31 dicembre 2023	13.580.000	101.549	(3.111.695)	1.100.360	1.847.824	13.518.038

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione €	Importo
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/1993	1.106
Deficit patrimoniale da apporto di gestione GFBM	(3.112.801)
Totale	(3.111.695)

Il capitale sociale è costituito da n. 26.115.385 azioni con valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) pari a euro 13.580.000.

Le azioni sono possedute al 100% da Acquirente Unico SpA.

La riserva legale, pari ad Euro 101.549, si è incrementata nel corso del 2023 per Euro 23.422 in ragione della destinazione di parte del risultato dell'anno precedente come da delibera assembleare del 21 Aprile 2023.

La riserva di Euro 3.111.695 accoglie, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso degli esercizi precedenti al fondo pensione Fondenergia ai quali partecipano i dipendenti della società e il deficit patrimoniale di Euro 3.112.801 dovuto al subentro della Società all'attività del comitato ex GFBM avvenuta secondo il DM 366/2022 a gennaio 2023.

Gli utili a nuovo, pari ad Euro 655.342 al 31.12.2022, al netto delle perdite portate a nuovo, si sono incrementate nel corso del 2023 di Euro 445.018 per effetto del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente al netto di quanto destinato a riserva legale.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione €	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	13.580.000	Capitale		13.580.000	-	-
Riserva legale	101.549	Utili	B	101.549	-	45.638
Varie altre riserve	(3.111.695)	Capitale		(3.111.695)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.100.360	Utili	A;B;C	1.100.360	867.123	-
Totale	11.670.214			11.670.214	867.123	45.638
Quota non distribuibile	13.682.657					
Residua quota distribuibile				-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

€	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Rilasci	Variazioni nell'esercizio - Totale	Totale
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	64.649	64.649	(64.649)	0
Totale	64.649	64.649	(64.649)	0

Al 31.12.2023 i Fondi di quiescenza, costituiti nell'anno precedente da Fondo per il premio da erogare al personale dipendente al compimento del 25° anno di anzianità aziendale e dal Fondo previdenziale integrativo (Fondo Gas), sono pari a zero, poiché totalmente rilasciati in quanto non più riconosciuti a seguito della cessione societaria ad AU.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

€	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	673.987	151.994	157.631	(5.637)	668.350
Totale	673.987	151.994	157.631	(5.637)	668.350

Il valore del TFR al 31.12.23 è composto da accantonamenti al fondo per quadri, impiegati e operai per 151.994 euro e da utilizzi per risoluzioni, liquidazioni, trasferimenti fondi per 157.631 Euro.

Il totale quota TFR destinato a forme pensionistiche complementari è 98 migliaia di euro, mentre gli utilizzi del fondo sono dovuti a cessazioni di rapporto di lavoro.

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

€	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.021.740	880.322	13.902.062	902.062	13.000.000
Debiti verso fornitori	1.585.274	1.692.371	3.277.645	3.277.645	-
Debiti verso imprese controllanti	365.181	(140.772)	224.409	224.409	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	44.665	(44.665)	-	-	-
Debiti tributari	75.481	529.685	605.166	605.166	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.318	12.657	194.975	194.975	-
Altri debiti	365.772	386.947	752.719	752.719	-
Totale	15.640.431	3.316.545	18.956.976	5.956.976	13.000.000

I debiti dell'impresa sono tutti verso debitori residenti in Italia e possono essere suddivisi come di seguito:

- Debiti verso soci per finanziamenti: sono pari a 13.902.062 ed includono l'importo del finanziamento che Acquirente Unico si è accollato dall'ENI nell'operazione di acquisto della partecipazione, comprensivo di interessi calcolati al tasso di 3,24% annuo, con uno spread medio sull'Euribor 1M pari a 8 punti base (0,08%), maturati alla data del 31 dicembre 2023.
- Debiti verso fornitori: sono pari ad Euro 3.277.645. L'importo si riferisce alle fatture ricevute e non ancora saldate alla data di chiusura dell'esercizio oltre che alle fatture ed alle note credito da ricevere stanziare al 31.12.2023.
- Debiti verso imprese controllanti: sono pari ad Euro 224.409 e si riferiscono a rapporti derivanti da prestazioni di servizio diverse rese da Acquirente Unico nel 2023 e dal precedente socio Eni nel 2022. La voce include Euro 36.203 di crediti di natura finanziaria.
- Debiti tributari: sono pari ad Euro 605.166 e si riferiscono quasi esclusivamente al debito per l'Iva maturata al 31.12.2023 e non ancora pagata, alle ritenute sugli stipendi dei lavoratori dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio ed alle imposte sui redditi stanziare alla fine dell'esercizio.

- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano ad Euro 194.975 e si riferiscono in larga parte a debiti verso Inps non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.
- Debiti verso altri: sono pari ad Euro 752.719 e si riferiscono in larga parte a debiti verso il personale dipendente per premi ed incentivi, ferie maturate e non godute, permessi e 14esima mensilità accantonati e non ancora saldati alla data di chiusura dell'esercizio.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

€	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.701	19.701
Totale ratei e risconti passivi	19.701	19.701

I ratei passivi si riferiscono principalmente al compenso per i collaudi dei funzionari. versati alla motorizzazione civile nel 2024.

Si evidenzia che i ratei passivi non hanno durata superiore ai cinque anni.

23.5. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, pari ad Euro 34.763.445, si riferiscono ai contributi dovuti ex lege dai fornitori di gas metano, dai proprietari di carri bombolai, e per la punzonatura delle bombole.

Nel corso del 2023 il contributo medio unitario definito dalla società è stato di 0,040 euro al mc (il valore del 2022 era di 0,043 euro al mc).

Gli altri ricavi, pari ad Euro 689.651, sono essenzialmente riferiti al rilascio del Fondo Svalutazione Crediti e a sopravvenienze attive dovute allo stralcio di partite obsolete.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione possono essere dettagliati come di seguito:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: Euro 13.712.533. Si riferiscono essenzialmente all'acquisto di bombole per l'attività caratteristica della società.
- Costi per servizi: Euro 14.640.945. Tra i costi di maggior rilievo si possono annoverare i compensi destinati all'organo di vigilanza (Euro 41.694), i compensi destinati alla società di revisione ed al collegio sindacale (Euro 65.269), le fees per assistenza amministrativa, fiscale e payroll (Euro 302.168), le spese legali (Euro 299.216), i costi per altre consulenze afferenti (Euro 300.939), i costi per trasporti e spedizioni (Euro 1.767.460), le fees per le manutenzioni ordinarie (Euro 174.447), i costi per utenze ed assicurazioni (Euro 888.970) ed i costi per servizi di collaudo, revisione e certificazione resi da terze parti (Euro 8.812.887).
- Costi per godimento beni di terzi: Euro 193.762 L'importo si riferisce a locazioni fabbricati, noleggio di autoveicoli e mezzi speciali e noleggio di macchine ed attrezzature d'ufficio.
- Oneri diversi di gestione: Euro 289.599. L'importo si riferisce principalmente a tasse e tributi locali e diritti camerali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 916.526 e in parte sono correlati all'indebitamento verso la controllante AU per il finanziamento ereditato da Eni spa in relazione all'operazione di cessione della partecipazione e in parte sono legati alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dalla controllante per finanziare l'acquisto della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce imposte correnti include l'IRES e l'IRAP dell'esercizio per Euro 95.976 ed Euro 179.847 rispettivamente.

€	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.417.638	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	580.233	
Saldo valori contabili IRAP		7.662.805
Aliquota teorica (%)		4,48%
Imposta IRAP		343.611
Differenze temporanee imponibili		
- Storno per utilizzo	1.466	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Incrementi	426.586	-
- Storno per utilizzo	68.831	64.199
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	357.755	64.199
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	89.911	192.490
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	770.562	495.251
<i>Totale imponibile</i>	2.096.208	7.295.844
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.696.109	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.285.105
Totale imponibile fiscale	400.099	4.010.739
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	95.976	179.847
Aliquota effettiva (%)	3,97%	2,35%

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

€	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	452.808	-
Differenze temporanee nette	(452.808)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(396.912)	(2.877)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	288.238	2.877
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(108.674)	-

23.6. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	6	16	30	54

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.654	43.680

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione che abbiano costituito un costo per la società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

€	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	18500	1.000	19.500

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono Impegni, garanzie e passività potenziali rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Servizi Fondo Bombole Metano è un'impresa controllata da Acquirente Unico SpA. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la società controllante. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate:

Debiti finanziari verso controllante	13.938.265
Debiti commerciali	188.206
Costi per servizi	300.902
Oneri finanziari	902.062

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si rende noto che la Società ha sottoposto all'AdE un interpello disapplicativo, al fine di recuperare le perdite fiscali pregresse della GFBM che ammontano circa a €10 milioni. Alla data odierna la Società è in attesa di risposta nei termini di 90 giorni che decorreranno il 21 maggio, salvo richiesta di integrazione documentale.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	05754381001
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Acquirente Unico SpA

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

€	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	996.308.290	
C) Attivo circolante	1.486.867.801	
D) Ratei e risconti attivi	2.218.210	
Totale attivo	2.485.394.301	
Capitale sociale	7.500.000	
Riserve	1.160.471	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.906	
Totale patrimonio netto	8.736.377	

€	Ultimo esercizio	Data
B) Fondi per rischi e oneri	10.701.586	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.158	
D) Debiti	2.453.153.994	
E) Ratei e risconti passivi	12.399.186	
Totale passivo	2.485.394.301	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

€	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	10.347.500.562	
B) Costi della produzione	10.347.136.859	
C) Proventi e oneri finanziari	29.652	
Imposte sul reddito dell'esercizio	317.449	
Utile (perdita) dell'esercizio	75.906	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Nel corso dell'esercizio 2023, SFBM non ha ricevuto erogazioni pubbliche, rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) e successive modificazioni. In particolare, non rientrano nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) (ove

applicabili alla società) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

L'informativa rientrante nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2023, anche tramite una pluralità di atti.

23.7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 92.391,18 alla riserva legale;
- Euro 1.755.432,40 a nuovo.

23.8. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signor Azionista, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 20/03/2024

SFBM SpA
Prof. Marco Mele
Amministratore Unico

SFBM SpA
Amministrazione